



CON IL PATROCINIO DEL
CONSIGLIO REGIONALE
DEL VENETO



con la collaborazione
Comune di Brendola
Assessorato alla Cultura



Sala della Comunità
di Vo' di Brendola

Porta il papà al teatro

**36^a RASSEGNA
TEATRO PER RAGAZZI
2026**

Con il contributo di



BANCA DELLE TERRE VENETE
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



Ingresso singolo spettacolo:

INTERO 6 euro

RIDOTTO (soci Sala e ragazzi fino a 14 anni) 5 euro

I biglietti, con posto numerato saranno in vendita sul sito della Sala
o presso la biglietteria il giorno dello spettacolo dalle ore 15.00.

È possibile prenotare e pagare con il sistema Satispay o PayPal per mezzo del sito
internet con ritiro del biglietto almeno mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo.



Sala della Comunità di Vo' di Brendola

Via Carbonara, 28 - 36040 Vo' di Brendola (VI) - Tel. e fax 0444 401132

info@saladellacomunita.com - www.saladellacomunita.com

Porta il papà al teatro

36ª RASSEGNA TEATRO PER RAGAZZI 2026

Prendi la mano di mamma e papà,
il nostro sipario presto si rialzerà.
Sul palcoscenico nuove storie e personaggi,
ti accompagneranno in fantastici viaggi.
C'è chi è diverso e brillare fa il mondo,
chi in un errore ci casca a fondo,
ma impara pian piano, senza fretta,
che ogni caduta fa la strada più retta.
Crescer sul serio è un'avventura,
tra grandi sfide e un po' di paura,
ma se la bellezza ti batte nel cuore,
ogni momento si tinge di colore!
E qui in Sala, mano nella mano,
seduti vicini, si diventa più grandi,
pur restando bambini.
Quindi forza, la magia è già qua:
il teatro comincia... evviva, si va!



Domenica 11 ottobre ore 16:00

Fondazione Aida di Verona presenta:

VIOLA E IL BLU

La libertà di essere i colori che vuoi

“Papà, io non la capisco questa cosa dei posti dei maschi e i posti delle femmine, dice Viola. Perché dobbiamo avere un posto? Non è più bello se tutti vanno dove vogliono?”

“Ma tu puoi andare dove vuoi, Viola. Solo, devi mettere in conto che, a volte, qualcuno si sentirà in diritto di dirti che hai sbagliato strada. O che quel posto non ti spetta. Ma tu non glielo devi permettere mai”

È maggio, un venerdì pomeriggio, il cielo è azzurrissimo e macchiato di nuvole bianche, il papà è in giardino che cura le genziane. Le genziane hanno un nome da femmine, eppure fanno i fiori Blu. Però ai fiori, per fortuna, nessuno dice niente. Non è come con le persone, pensa Viola. Un fiore va bene a tutti così com'è...

Viola i colori li scrive tutti con la maiuscola, perché per lei sono proprio come le persone: ciascuno è unico. Ma non tutti sono d'accordo con lei, specialmente gli adulti. Tanti pensano che esistano cose 'da maschi' e cose 'da femmine', ma Viola questo fatto non l'ha mai capito bene. Così un giorno decide di chiedere al suo papà, che di lavoro fa il pittore e di colori se ne intende.

Ispirandosi al libro scritto da Matteo Bussola, Viola e il blu indaga gli stereotipi di genere attraverso gli occhi di Viola, una bambina che sa già molto bene chi è e cosa vuole diventare. Il racconto celebra la forza della diversità e l'importanza di crescere nella bellezza e nel rispetto delle sfaccettature che la vita ci propone. Una storia dedicata a tutti quelli che vogliono dipingere la propria vita con i colori che preferiscono.



Domenica 25 ottobre ore 16:00

Armathan Teatro di Verona presenta:

IL PENTOLINO ROSSO

*Uno spettacolo poetico e intenso
che racconta la diversità*

**Organizzato in collaborazione
col Gruppo Caritas di Brendola**



Antonino è un bambino che trascina sempre dietro di sé il suo pentolino, non si sa molto bene perché.

Un giorno gli è caduto sulla testa e da allora Antonino non è più come tutti gli altri... deve faticare molto di più, e talvolta vorrebbe sbarazzarsi del pentolino, o nascondersi dentro. Le persone che incontra lo guardano in modo strano: qualcuno lo evita, altri non sanno proprio come comportarsi.

Antonino è sempre più smarrito e solo. Un giorno però Antonino incontra una persona speciale che gli fa capire l'unico modo per essere felice: tirare fuori la testa dal pentolino e usarlo per esprimere tutte le proprie qualità.

Dietro "Il Pentolino Rosso", si cela la diversità, l'handicap, la difficoltà che può nascere da differenti situazioni della vita.

Antonino e il suo piccolo pentolino riescono a commuovere e ad essere allo stesso tempo divertenti.

Una storia sul significato della differenza e il valore della resilienza.



Domenica 8 novembre ore 16:00

Rosso Teatro di Belluno presenta:

IL PAESE SENZA PAROLE

E se ci fosse un mondo dove ogni singola parola vale veramente?

Nel paese dove vivono Philéas e Cybelle non si parla quasi mai: qui le parole vanno comprate e mica tutti bambini possono permetterselo. Così Philéas, quando si innamora di Cybelle, non ha abbastanza soldi nel salvadanaio per dirglielo. Tre parole riesce a rubarle al vento, e poi ha con sé una parola speciale.

Ma un giorno quel vento torna, più forte e...

Uno spettacolo di narrazione e danza, un racconto sull'importanza delle parole e delle storie da poter raccontare, dove gli occhi e le orecchie possono immaginare mondi nuovi, emozioni che non sono visibili se non attraverso il corpo e il movimento.



Domenica 22 novembre ore 16:00

Teatro Telaio di Brescia presenta:

NASCONDINI

*Se ci nascondiamo, è perché vogliamo
che qualcuno ci venga a cercare!*

Siete pronti?

Tina e Dino sono qui per mostrare a tutto il mondo come
si fa a nascondersi.

Perché nascondersi è un gioco. A volte un bisogno.

Ma perché i bambini si nascondono?

Per paura, per scherzo, per timidezza, per vivere un'avventura.

E da cosa si nascondono?

Dagli amici, dal nonno, dalla mamma, dal gatto, dal lampo,
dal tuono, dal buio.

Perché tutti noi ci nascondiamo.

Non sempre. Magari solo qualche volta.

Ma capita. A tutti. Prima o poi.

Giochiamo? Tocca a te!



Domenica 6 dicembre ore 16:00

Teatro dell'Argine di Bologna presenta:

TESTA DI LEGNO

*Cosa ha fatto Geppetto nella pancia
del pesce cane per 720 giorni?*

C'era una volta... un re, penseranno subito i miei piccoli lettori. E invece no! C'era una volta... un burattino? Nemmeno. C'era una volta un falegname che un giorno decise di costruire un burattino di legno con cui avrebbe viaggiato per il mondo facendo spettacoli e che, successivamente, sarebbe diventato il "bastone della sua vecchiaia".

Questo era il piano, ma Pinocchio – così si chiamava il burattino di legno – un giorno non tornò a casa. Geppetto – così si chiamava il vecchio falegname – lo cercò per mari e monti, più mari che monti, finché non si ritrovò nella pancia di un pesce cane.

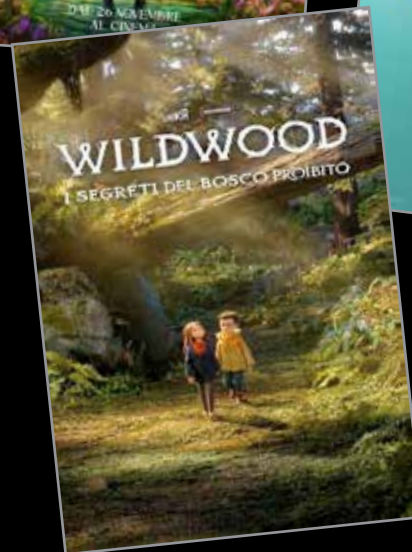
E poi? Che avvenne dopo?

Beh, è qui che comincia la nostra storia. Dovete sapere che Geppetto non si perse d'animo e, avendo parecchio tempo libero, decise di utilizzarlo per diventare un padre migliore.

Un punto di vista particolare sul mondo complesso della genitorialità, tra scelte difficili e pericoli in agguato, aspettative deluse e gioie inaspettate. Ma soprattutto, sulla difficoltà di accettare i propri errori.

Il cinema in Sala

la programmazione
completa su
www.saladellacomunita.com





EUROBIMBI S.n.c.

di Cenghialta Alessandra & Silvana

Abbigliamento da
0 a 14 anni

Via B. Croce, 65 - 36040 Brendola VI - Tel. 0444 601799 - eurobimbi@alice.it



Bar Centrale

di Masiero Renzo

Piazza L. Da Vinci - Vo' di Brendola (VI) - Tel. 0444 401449



Panificio Bedin

Via Sansovino, 3/5
36040 Vo' di Brendola (VI)
Tel. 0444 400927



Damiano **Roberto**
349 1767619 347 1346084

damianochimentin@hotmail.it

Via G. Giolitti, 6 - 36040 Brendola (VI)
C.F. e P.IVA: 04128290246

Tinteggiature interne ed esterne - Decorazioni - Cartongesso